



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina
 DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 del Reg.	OGGETTO: Sostegno dell'approvazione dell'emendamento al DDL 3/2017 "Legge sulla Montagna. ISTITUZIONE DELLE ZONE FRANCHE MONTANE"
Data 19.10.2019	

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciannove** del mese di **Ottobre** alle ore **16,00** e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione urgente in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Pre sen ti	As sen ti	CONSIGLIERI	Pre sen ti	As sen ti
1) Liuzzo Antonina Tiziana	X		6) Monforte Filippo	X	
2) Lo Grande Lucia	X		7) Casella Antonino	X	
3) Pedalina Tindara Carmela.	X		8) Strocio Antonio	X	
4) Scalisi Marco	X		9) Marzullo Sebastiano		
5) Albana Vincenzo	X		10) Tranchita Maria Grazia.	X	

Assegnati n...10.

In carica n...10.

Presenti n. 10

Assenti n. 0

- Assume la Presidenza, la Sig.ra Liuzzo Tiziana, la quale constatato il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto al punto uno all'ordine del giorno.

Partecipano alla seduta il Sindaco;

Assiste il Segretario del Comune a scavalco, Dott.ssa Carmela Stancampiano,

La seduta è pubblica



COMUNE DI FLORESTA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Sostegno dell'approvazione dell'emendamento al DDL 3/2017 "Legge sulla Montagna. ISTITUZIONE DELLE ZONE FRANCHE MONTANE";

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL 19.10.2019

IL PRESIDENTE

F.to Liuzzo Antonina Tiziana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Carmela Stancampiano_

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l'abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell'intero paesaggio interessato;
- la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell'abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all'insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l'accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un'efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l'accesso a collegamenti telematici per contrastare il *digital divider*;
- tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo dei paesaggi si ricomprende la leva della fiscalità di sviluppo in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

Rilevato che:

l'articolo 1 - "ambito di applicazione" – dell'emendamento proposto dal Comitato regionale, ai fini dell'individuazione delle Zone Franche Montane: "adotta la definizione di "Aree di montagna particolarmente svantaggiate" già utilizzata dal CIPE alla stregua della quale sono così definite quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt slm – con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni";

Rilevato altresì che:

il Comitato regionale promotore per l'Istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia da oltre 1635 giorni sollecita la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" a emendare il DDL 3/2017 (già 981/2015 – XVI Legislatura) e che in data 10 settembre 2019 ha inoltrato alla predetta Commissione una proposta di emendamento integrale dove, tra l'altro, si chiede di promuovere una "**Legge obbiettivo da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti** per il complessivo miglioramento della qualità della vita di popolazioni che da anni subiscono una emarginazione economica e non solo";

Ritenuto che:

per sostenere le Zone Franche Montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire intali paesaggi;
per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse finanziarie conseguenti alla completa e corretta attuazione delle norme previste nello Statuto della Regione Siciliana;

Dato atto che:

Le misure agevolative che si intendono proporre per le zone montane, inoltre, non costituiscono un aiuto di Stato in quanto, giusta la sentenza della Corte di giustizia C-88/03 del 6 settembre 2006, si realizzano nel pieno rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia stata adottata da un'autorità territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale;
- b) che la decisione sia stata presa senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto;
- c) che le conseguenze economiche di una riduzione dell'aliquota nazionale applicabile alle imprese presenti nella regione non devono essere compensate da sovvenzioni o contributi provenienti da altre regioni o dal governo nazionale.

Visti:

l'art. 44, co. 2 della Costituzione;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Sollecitare l'approvazione del Disegno di Legge 3/2017, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", - così come da emendamento proposto dal Comitato regionale promotore - da parte della Commissione III per le Attività Produttive dell'ARS, al fine di essere incardinato per la discussione parlamentare nel più breve tempo possibile, quindi di approvare una Legge obiettivo, istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia, da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti.

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e di trasmetterlo al Comitato promotore per l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia.

Il Responsabile dell'Istruttori
F.to Sig.ra Anna Maria Lenzo

Il Proponente Il Presidente
F.to Liuzzo Antonina Tiziana

SERVIZIO ECONOMICO -FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

ATTESTA

la copertura della spesa di €, con imputazione della stessa all'intervento /agli interventi in conto competenza/residui del conto del bilancio corrente esercizio /pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Floresta, lì _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il Responsabile del Servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 17.10.2019 IL RESPONSABILE F.to Sig.ra Anna Maria Lenzo
------------------------------	--

Il Responsabile dell'Area Contabile	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data _____ IL RESPONSABILE Rag.ra Antonina Casella
-------------------------------------	---

Delibera del C.C. n. 80

Seduta del 19.10.2019

Alla ripresa dei lavori, ore 17,00, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Presenti 10

E' presente il Sindaco

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto iscritto all'ordine del giorno: **“Sostegno dell'approvazione dell'emendamento al DDL 3/2017 “Legge sulla Montagna. ISTITUZIONE DELLE ZONE FRANCHE MONTANE”** comunica che in data 08.10.2019 è pervenuta una nota dalla segreteria organizzativa “AFM - Zone Franche Montane” all'oggetto: *“ODG DAY – proposta Ordine del Giorno Consiglio comunale a sostegno dell'approvazione dell'emendamento al DDL 3/17 – Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane, quindi della Legge obiettivo, istitutiva delle ZFM in Sicilia”* e su richiesta del consigliere Tranchita da lettura dei punti fondamentali della nota.

Il consigliere Marzullo chiede chiarimenti sulle aree SNAI.

Il Sindaco risponde di non avere nulla da dichiarare.

Il consigliere Marzullo afferma che è una cosa assurda che il Sindaco dica nulla ha da dire; il consigliere continua dicendo che Floresta resterà fuori dalle aree SNAI, bisogna fare qualcosa per non rimanerne fuori.

Il Sindaco sostiene che con l'approvazione della proposta Floresta farà parte delle aree SNAI.

Il consigliere Marzullo afferma che non è come dice il Sindaco e Floresta, così facendo, resterà fuori dalle zone SNAI, tutti i Comuni che fanno parte delle aree SNAI possono partecipare ai finanziamenti.

Il Presidente afferma che Floresta potrebbe diventare capofila delle zone montane, stante che è il paese più alto della Sicilia, e il consiglio è aperto a qualsiasi proposta l'esecutivo presenti, ossia quale iniziative adottare per entrare nelle aree SNAI.

A questo punto il Presidente da lettura del disposto della proposta che mette ai voti

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 0

Contrari n.0;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alle votazioni sopra riportate.

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione.

letto, approvato e sottoscritto

IL Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

F.to Sig.ra Liuzzo Antonina

T. F.to Dott.ssa Carmela Stancampiano

Reg. P. On-line n. 892	Defissa dall'Albo Pretorio il _____
Affissa All'Albo Pretorio il 03.12.2019, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi	Avverso la presente delibera non è stata prodotta alcuna opposizione.
Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione	Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione
F.to Lenzo Basilia Antonina	_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 all'albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi a partire dal 03.12.2019 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13.12.2019

X - il decimo giorno successivo della pubblicazione all'albo pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 della L.R. n° 44/1991

Floresta li, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Stancampiano
